

Area fluviale F6 fiume Stura

Quartieri interessati: Q16

Carta tecnica della Città di Torino 1/2000,
tavole n. 5, 11

I. DEFINIZIONE

Tratto di sponda destra del torrente Stura compreso tra l'asse del fiume, il ponte sulla strada dell'Aeroporto, Strada dell'Aeroporto, Via Bramafame, l'orlo del ciglione digradante verso il fiume, il margine dell'edificazione lungo la strada di Lanzo, Strada di Lanzo, confini comunali con il Comune di Venaria.

II. INDIVIDUAZIONE E FORMAZIONE STORICA

Area fluviale il cui assetto attuale è determinato dagli insediamenti industriali lungo la Strada di Lanzo, estesi fino al ciglione fluviale, con estese aree degradate. Sponda non protetta con reliquati dell'originario cespugliato spontaneo.

La zona si presenta nella serie cartografica storica come agricola nel terrazzamento al di sopra del ciglione e a vegetazione spontanea nelle sottostanti aree esondabili. La recente urbanizzazione ha sostituito alle aree agricole un fitto e casuale tessuto di insediamenti industriali in fregio alla Strada di Lanzo.

III. QUALIFICAZIONE

L'area non presenta aspetti qualificanti dal punto di vista ambientale.

Area di classe 3 (da riqualificare).

IV. CONNESSIONI

Possibile connessione ambientale con la frontante area F7 in un'eventuale riqualificazione.

Area fluviale F7 fiume Stura

Quartieri interessati: Q16

Carta tecnica della Città di Torino 1/2000,
tavola n. 5

I. DEFINIZIONE

Tratto di sponda sinistra della Stura compreso tra il confine comunale con il Comune di Borgaro, la Strada vicinale della Bellacomba, la Strada dell'Aeroporto, l'asse del torrente.

II. INDIVIDUAZIONE E FORMAZIONE STORICA

Area fluviale che mantiene le originarie caratteristiche morfologiche e funzionali, con un'ampia fascia esondabile a vegetazione spontanea e appezzamenti agricoli nella parte interna.

La zona testimonia l'antico assetto del paesaggio fluviale della Stura, completamente deturpato in tutto il resto del territorio torinese.

III. QUALIFICAZIONE

Unico reliquato dell'originario ambiente fluviale; lo caratterizzano le sponde mutevoli, esondabili e non protette a vegetazione spontanea e il tipo di sistemazione e coltivazione degli appezzamenti agricoli.

Area di classe 1.1 (di elevato valore ambientale).

IV. CONNESSIONI

Possibile connessione ambientale con la frontante F6, nel caso di recupero.